



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

Scuola Infanzia – Scuola Primaria –

Scuola Secondaria di 1° Grado “Padre Giuseppe Puglisi” ad indirizzo musicale

G. FORTUNATO, 10 – 87021 BELVEDERE MARITTIMO (CS) tel. e fax 0985/82923

C. M. - CSIC8AS00C – C. F. 82001590783 - Codice Univoco Ufficio UFUPTB

- E-MAIL: csic8as00c@istruzione.it PSito web: www.icbelvedere.gov.it

EC: csic8as00c@pec.istruzione.it



Al Personale docente

Istituto Comprensivo Belvedere M.mo

Al Direttore S.G.A.

Oggetto: comunicazione criteri per la valorizzazione del merito del personale docente (art. 1, Legge107/15, commi 126, 127, 128, 129, 130). Triennio 2022-2025.

Si comunica che, il **Comitato di valutazione dei docenti**, ex art. 11 del D.L.vo 297/1994, come modificato dal comma 129 dell’art. 1 della legge 107/2015, in conformità con quanto previsto al punto 3 del predetto comma, **ha elaborato**, per il triennio 2022/2025, i **criteri per la valorizzazione del merito dei docenti e l’accesso al fondo** di cui ai commi 126, 127 e 128 del richiamato art. 1, utilizzati nel precedente triennio.

A tal proposito si ribadisce che, i suddetti criteri sono ispirati all’istanza del miglioramento progressivo dell’espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative d’istituto.

L’espressione professionale dei docenti, infatti, costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo degli alunni, il principale capitale e la principale risorsa dell’istituto e un rilevante interesse pubblico. **Il fine dei criteri è quello di incrementare e valorizzare tale capitale.**

I componenti del Comitato sono stati concordi sui seguenti principi generali di lavoro e di processo nell’individuazione dei criteri di valutazione:

- ✓ **Oggettività:** il procedimento deve potersi basare su segni diagnostici selezionati, effettivamente verificabili e riscontrabili e non su apprezzamenti puramente discrezionali o soggettivi;
- ✓ **Progressività** il fine della valutazione non può essere ridotto alla mera esigenza distributiva ma deve, in modo preminente, incentivare il miglioramento ricorsivo, individuale e di sistema, la cooperazione e la diffusione delle buone pratiche.
- ✓ **Autovalutazione:** il processo valutativo deve anche costituire un’opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e fornire spunti e indicazioni utili per il proprio miglioramento.
- ✓ **Partecipazione:** una buona pratica valutativa esige che il procedimento sia, oltre che valido anche trasparente e partecipato. Questa circostanza esige che il soggetto valutato partecipi attivamente e i criteri e le modalità risultino chiari e dichiarati.

Per dare evidenza alle scelte e promuovere un processo di condivisione, di seguito vengono riportati, in tabella, i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 dell' art. 1 della legge 107/2015, **deliberati** dal Comitato nella seduta del 27 maggio 2023 prot. n. 0005005/U.

CRITERI		
AMBITO	DIMENSIONE DEL MERITO	INDICATORI
Qualità insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo scolastico degli studenti (art.1, c.129p.3a Legge 13 luglio 2015, n. 107)	QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento coerenti con gli obiettivi di miglioramento e del PTOF deliberate dal Collegio dei docenti(minimo 15 ore); • partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento in aggiunta a quelle deliberate dal Collegio dei docenti; • contributo fattivo e documentato all'innovazione didattica; • realizzazione di attività pluridisciplinari anche con il coinvolgimento di altri docenti; • relazionalità positiva e comunicazione efficace con gli alunni; • relazionalità positiva con genitori e colleghi.
	CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva a gruppi di lavoro/Dipartimenti e all'elaborazione del PTOF, del RAV/PdM e del PI; • implementazione di azioni e pratiche coerenti con il RAV/PdM; • partecipazione alle azioni del PNSD; • Partecipazione a concorsi esterni, iniziative che introducano innovazioni nella didattica e/o attraverso cui vengano realizzate attività interdisciplinari tra le diverse classi/diversi segmenti di scuola; • Utilizzo documentato e diffusione di piattaforme e tecnologie didattiche; • elaborazione/realizzazione di progetti di istituto (progetti MIUR, progetti europei, PON, progetti diretti, ecc.) finalizzati all'incremento dell'offerta formativa e/o al miglioramento delle pratiche educative e didattiche. • Contributo fattivo personale alla riduzione delle criticità;
	SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentazione di classi aperte, disponibilità al potenziamento delle eccellenze e al recupero delle difficoltà; • Esiti delle prove INVALSI (raggiungimento della media nazionale della classe sottoposta alle prove)

		<ul style="list-style-type: none"> progettazione e utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, per l'inclusione, per la costruzione di curricula personalizzati; progettazione e realizzazione di attività personalizzate di approfondimento in orario scolastico ed extracurricolare per la valorizzazione delle eccellenze.
<p>Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni Innovazione didattica e metodologica. Collaborazione alla ricerca didattica, alla diffusione di buone pratiche didattiche (art. 1, c. 129 p. 3 b Legge 13 luglio 2015, n. 107)</p>	<p>RISULTATI OTTENUTI POTENZIAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> Progressi registrati, sia sul piano cognitivo che comportamentale, rispetto al livello di partenza; realizzazione di attività finalizzate al potenziamento (Certif. Lingue e informatica, altre competenze trasversali, etc.).
	<p>INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> Uso nelle attività didattiche di nuove tecnologie (LIM, TABLET, COMPUTER, PIATTAFORME WEB) (Classi aperte per gruppi di livello); uso sistematico ed efficace delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione a supporto della didattica; applicazione della didattica laboratoriale (cooperative learning, problem solving, role play, simulazione, brainstorming); assistenza e consulenza ai colleghi nell'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica; partecipazione alle azioni previste dal PNSD.
	<p>COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> Collaborazioni e iniziative di ricerca didattica nella scuola e in partenariato con altre scuole, università, ecc. documentazione e diffusione di buone pratiche metodologiche – didattiche innovative; (Pubblicazione sul sito internet della scuola di materiali didattici, unità di lezione, ...); partecipazione e condivisione collegiale di buone pratiche didattiche e attività volte al miglioramento dell'Istituto (PDM) in relazione alle criticità emerse nel RAV.
<p>Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale (art. 1, c. 129 p. 3 c Legge 13 luglio</p>	<p>RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> Assunzione di incarichi di coordinamento; assunzione di incarichi di particolare responsabilità e complessità, (partecipazione alle attività del PTOF, PdM, RAV, NIV, PNSD); disponibilità ad effettuare cambi di orario per esigenze organizzative e didattiche;

2015, n. 107)		
---------------	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> attività di supporto al Dirigente scolastico.
	RESPONSABILITÀ ASSUNTE NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> Attività di docenza in corsi di formazione organizzati dalla scuola o da soggetti esterni; attività di progettazione di percorsi di formazione per docenti, attività di tutoring/mentoring a favore di docenti in formazione (neoassunti e tirocinanti iscritti a corsi universitari); ruolo di formatore.

Il Dirigente scolastico, al fine di individuare i destinatari del *bonus* sulla base dei criteri espressi dal Comitato nonché “*sulla base di una motivata valutazione*” (art. 1 comma 127 della Legge 107/2015), potrà tenere conto anche degli elementi di seguito specificati:

- presenza rilevante a Scuola;
- presenza assidua alle attività collegiali;
- assenza di provvedimenti disciplinari per l’anno scolastico in corso.

Noti i criteri, quindi, i **docenti potranno compilare una scheda personale di autocertificazione**, allegata alla presente, che ha come fine quello di **aggiungere ulteriore evidenza** alle conoscenze/informazioni già in possesso del Dirigente scolastico e rappresenta un grande ausilio a non trascurare qualcosa che il docente ritiene importante dal punto di vista professionale. Tale scheda potrà essere compilata da parte di tutti i docenti che hanno prestato servizio presso questa istituzione scolastica. In tale scheda viene riportata la tabella contenente, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell’art. 1 della L. 107/2015 (colonne 1 e 2), i criteri individuati dal Comitato e declinati nei vari indicatori (colonna 3). Ogni docente dovrà spuntare, con apposita crocetta (colonna 3), gli indicatori che attestano le attività svolte e/o gli incarichi ricoperti nel corrente anno scolastico 2018/2019. **Ogni indicatore** contrassegnato con la crocetta, inoltre, **dovrà essere corredato**, nell’apposita colonna (colonna 4), **dall’indicazione sintetica e precisa delle relative attività e/o evidenze e/o elementi fattuali di cui sarà possibile il riscontro da parte del Dirigente scolastico per conoscenza e/o osservazione diretta e/o attraverso documentazione reperibile agli atti della Scuola.**

La compilazione della scheda è volontaria, il contenuto riservato, la forma giuridica è quella dell’autocertificazione di cui chi invia si dichiara responsabile. Si chiarisce in ogni caso che **le autocertificazioni non saranno un vincolo per la premialità** e il non aver presentato l’autocertificazione non escluderà comunque nessuno dalla possibilità di accedere al bonus. Trattandosi di autocertificazione, ogni elemento dichiarato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, deve essere documentabile a richiesta, eventuale, del Dirigente scolastico.

Sarà cura del Dirigente scolastico accertare le evidenze fornite, **validarle** sulla base delle informazioni in suo possesso o reperibili agli atti della Scuola. In base agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate dall'Amministrazione precedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera.

Sulla base dei suddetti criteri individuati dal Comitato e riportati nella suddetta tabella, **il Dirigente scolastico procederà all'assegnazione del bonus con una motivata valutazione**, per come precisato dai commi 126 e 127 della L. 107/2015, che scaturirà dagli elementi in possesso del Dirigente scolastico e da quelli desunti anche dalla compilazione dell'autocertificazione.

L'entità del bonus sarà determinata dal Dirigente scolastico sulla base della risorsa finanziaria relativa alla valorizzazione del merito del personale docente attribuita a questa istituzione scolastica per l'anno scolastico 2023-2024.

Al fine di definire l'importo delle quote individuali, saranno determinate delle fasce sulla base di quanto disciplinato nel Contratto Integrativo di istituto anno scolastico 2023/2024.

Il Dirigente scolastico determinerà la suddivisione dei docenti rientranti nelle fasce in base al numero delle azioni attuate dai singoli docenti e validate in riferimento agli indicatori proposti, al fine di evitare distribuzioni massive o "a pioggia" del bonus o al contrario distribuzioni ad un numero troppo esiguo e potrà essere diversa tra gli assegnatari. **Non si procederà alla formulazione di una graduatoria e non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non saranno individuati quali assegnatari del bonus.**

I criteri individuati dal Comitato potranno essere modificati o confermati in considerazione del RAV annuale della scuola e della verifica sull'applicazione degli stessi, effettuata dal Comitato di valutazione. Al fine di assolvere al principio della trasparenza della Pubblica Amministrazione, saranno pubblicati all'Albo/Sito web della Scuola i dati sulla distribuzione del *bonus* in maniera aggregata e non riferibili ai singoli docenti. In merito **alla pubblicazione dei premi per i singoli docenti**, mancando un'indicazione di riferimento specifica per la scuola, **si farà riferimento, infatti, al D.Lgs. 33/2013 come aggiornato da D.Lgs. 971/2016, in vigore dal 23 giugno 2016, all'art. 20, comma 1 e comma 2**, in cui si evidenzia che: "Le pubbliche amministrazioni **pubblicano i dati relativi all'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti**".

"Le pubbliche amministrazioni **pubblicano i criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio** e i dati relativi alla sua distribuzione, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi, nonché i dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti".

L'autocertificazione personale, indirizzata al Dirigente scolastico, potrà essere compilata da parte di ciascun docente e **dovrà essere acquisita agli atti di ufficio, entro e non oltre il 7 luglio prossimo** a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo mail: csic8as00c@istruzione.it.

Ai sensi dell'art.10 della legge 675/96, i dati personali forniti dai docenti saranno essere trattati, dall'ente al quale la presente dichiarazione viene prodotta, per le finalità connesse all'erogazione del servizio o della prestazione per cui la dichiarazione stessa viene resa e per gli eventuali successivi adempimenti di competenza.

Il Dirigente scolastico
Maria Bonanata



Firmato da:
BONANATA MARIA
Codice fiscale: BNNMRA60R41H877A
25/06/2024 10:27:37